



PERVENUTO IL

Dincoli 2-3.010 K

- 1 MAR 2010

24 FEB. 2010

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e
paesaggistici per le provincie di Venezia,
Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA.

MBAC-DR-VEN

DIR-UFF

0003130 24/02/2010

Treviso Cl. 34.07.01/7

Allegati:

Risposta al foglio del

Servizio

N.

OGGETTO: TREVISO – Edificio in borgo Cavour, sito in borgo Cavour, 95.- (C.T. fg. 26, particella 67 – C.F., foglio 1, Sezione E, particella 67, subb. 3,4,5,6,7 ,8 e 9.), di proprietà del Comune di Treviso.-

Richiesta di trascrizione del provvedimento 10 febbraio 2010 dichiarativo dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia conforme dell'avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale in oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 17 febbraio 2010.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia del territorio – Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

Soprintendenza BAP per le provincie di VI-BI-PD-TV		
anno	classe	fascicolo 271.49
MBAC-SBAP-VEBPI-PROT		
- 3 MAR. 2010		
N. 4262		

MIC/AC

19/02/2010

TREVISO Ed Borgo Cavour DDG- TRASCR





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 10 agosto 2009 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 81274 del 31 ottobre 2008, ricevuta il 6 novembre 2008 con la quale il comune di Treviso ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	"EDIFICIO IN BORGO CAVOUR"
provincia di	TREVISO
comune di	TREVISO
proprietà	COMUNE DI TREVISO
sito in	BORGO CAVOUR, 95
distinto al C.F.	Foglio 1, Sezione E, particella 67, subb. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
distinto al C.T.	foglio 26, particella 67;
confinante con	foglio 26 (C.T.) particelle 69 - 72 - 73 e 65 - Borgo Cavour;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 1587 del 26 gennaio 2010;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 16183 del 19 dicembre 2008;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	"EDIFICIO IN BORGO CAVOUR"
provincia di	TREVISO
comune di	TREVISO
proprietà	COMUNE DI TREVISO
sito in	BORGO CAVOUR, 95

distinto al C.F.	Foglio 1, Sezione E, particella 67, subb. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
distinto al C.T.	foglio 26, particella 67;
confinante con	foglio 26 (C.T.) particelle 69 - 72- 73 e 65 - Borgo Cavour,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato "EDIFICIO IN BORGO CAVOUR", sito nel comune di Treviso, come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 10 febbraio 2010

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di TREVISO (TV)

"Edificio in Borgo Cavour"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Amministrazione comunale di Treviso (TV)**Foglio 26, Particella 67 (C.T.) -****Foglio 1, Sezione E, Particella 67 subb. 3-4-5-6-7-8-9 (C.F.) -**

Si tratta di un edificio a corte sviluppato su tre piani, più sottotetto, collocato in via Borgo Cavour ai civici 93-95-95A e comprendente quattro alloggi e un negozio (farmacia). Tutte le unità godono di accesso dal sottoportico presente sul fronte principale.

L'impronta dell'edificio, databile intorno ai primi del Novecento, è presente (sia pur con un sedime diverso rispetto all'attuale e un maggior frazionamento della proprietà), già nelle tavole del catasto napoleonico del 1811.

L'edificio, che presenta un porticato in stile neoclassico con colonne di ordine tuscanico, trabeazione con fregio di metope e triglifi, è stato acquisito dall'Amministrazione comunale di Treviso nel 1977 (a seguito dello scioglimento dell'ECA).

Il complesso è realizzato su fondazioni che si presumono continue in pietra e/o mattoni e realizzato con strutture verticali in muratura portante continua e pilastri in cemento armato, strutture orizzontali in latero-cemento e di copertura miste legno-laterizio.

Lungo il porticato su via Sant'Agostino il pavimento è realizzato in pietra mentre i pavimenti interni sono in marmo, gress, legno.

Presenta, oltre al sottoportico di uso pubblico, un'area pertinenziale esclusiva costituita da una corte sistemata a giardino sulla quale insiste un magazzino, realizzato in muratura e con copertura in coppi, di modeste dimensioni.

L'immobile è parte integrante della maglia urbana interna della città di Treviso, sebbene siano evidenti alcune modifiche novecentesche. Esso, tuttavia, conserva le modalità insediative organizzate secondo il tipico schema che caratterizza la città ravvisabili nell'apparato decorativo esterno e nell'assetto compositivo dei prospetti.

Il fronte è unificato dagli elementi decorativi e dai cornicioni che delineano le aperture - modanature e cornici

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

mistilinee al di sopra e al di sotto delle aperture - 'unificati' nel sobrio e raffinato disegno della facciata.

Gli interni permettono di percepire l'evidenza dell'impianto, riconoscibile nell'assetto planimetrico e nel sistema costruttivo.

Di particolare evidenza architettonica l'arioso portico con colonnato di ordine tuscanico che enfatizza la 'monumentalità' dell'edificio il quale si viene così a configurare come un interessante esempio in stile neo-rinascimentale, assommando in se quegli ideali di purezza e semplicità compositiva che caratterizzano lo sviluppo urbano della città agli inizi del Novecento.

Il manufatto nel suo insieme, per le peculiarità sopra descritte, viene a connotare l'assetto urbanistico e architettonico della città delineandosi, per l'eleganza compositiva dell'insieme e per la raffinatezza degli apparati decorativi, come parte qualificante della quinta urbana cittadina.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene il complesso architettonico meritevole di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004.

IL SOFFINTENDENTE

Arch. Sabina Ferrari

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo

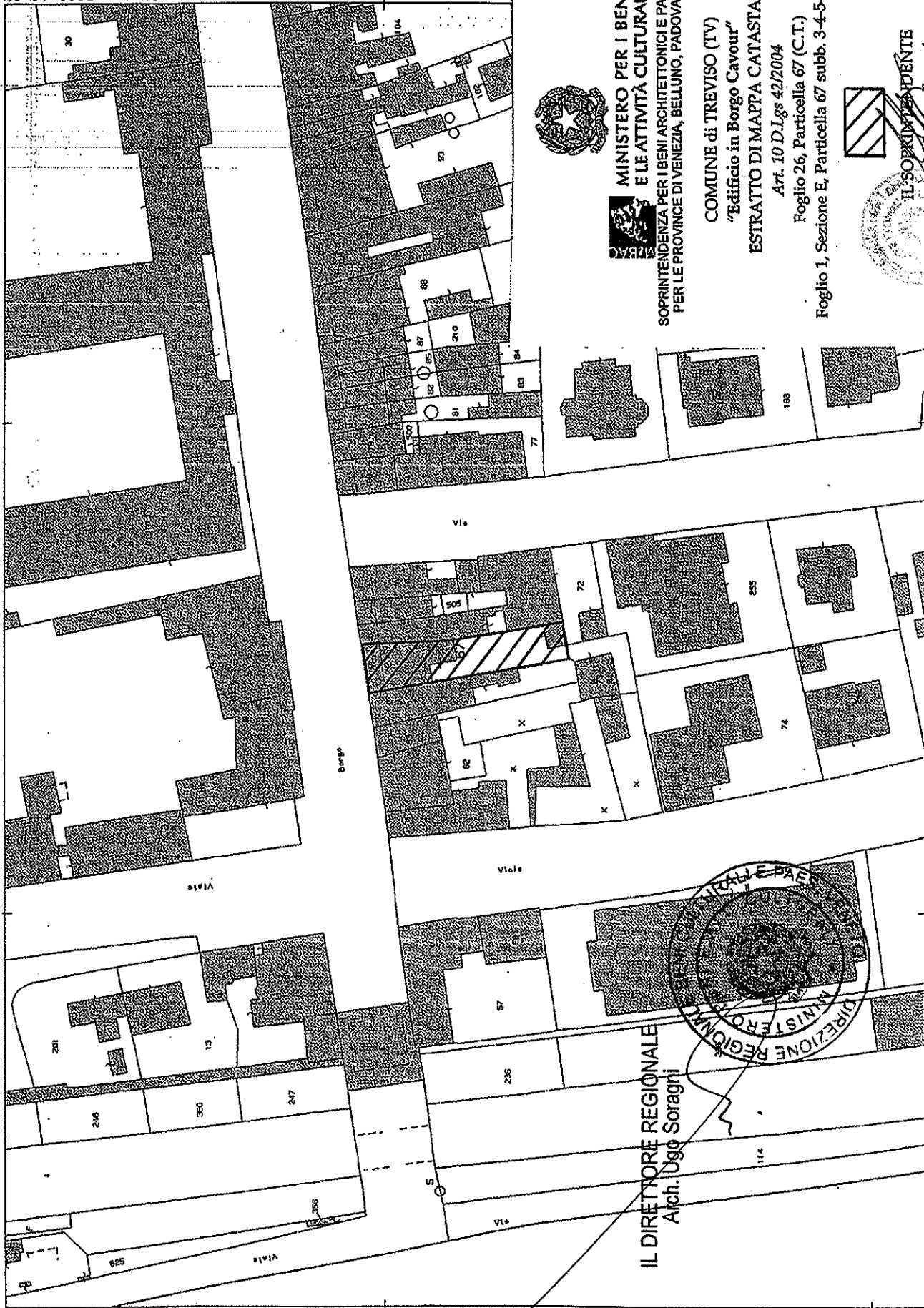
SF / EL_verifiche_di interesse_treviso_edificio in borgo cavour

Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412574011 - Fax 0412750288 - C.F.80010310276

Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: DOTT. GIOVANNI SPARTA

Per Visura

27-Ago-2009 16:07
Prot. n. 639652/2009
Origine: 1:1000
Scale: 267.000 x 189.000 metri



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di TREVISO (TV)

"Edificio in Borgo Cavour"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

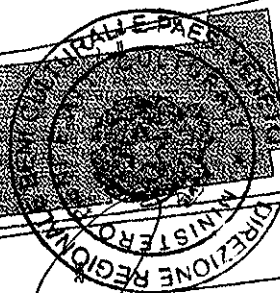
Foglio 26, Particella 67 (C.T.)

Foglio 1, Sezione E, Particella 67 subb. 3-4-5-6-7-8-9 (C.F.)



IL SOTTINTENDENTE
Arch. Sergio Ferrari

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



E=800